

*Israele-Palestina. Due storie, una speranza*  
di Lorenzo Kamel

È possibile analizzare il capitolo tragico del conflitto israelo-palestinese senza giudicare e senza cadere nella tentazione di avvalorare tesi assolutistiche? Questo è il fine che si propone il saggio di Lorenzo Kamel intitolato *Israele-Palestina. Due storie, una speranza* (Editori Riuniti, 400 pagine).

Per farlo l'autore ha lasciato poco spazio a considerazioni per così dire filosofiche. Il libro è infatti costituito da circa 1.200 note a piè di pagina con documenti e fonti bibliografiche/giornalistiche provenienti in gran parte da sette archivi internazionali: il National Archives and Records Administration di Washington, il The National Archive di Londra, l'Israel State Archive di Gerusalemme, lo United Nations Archives di New York, il Central Zionist Archive di Gerusalemme, l'Archivio Storico-Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri di Roma e l'Israel Defence Force Archive di Tel-Hashomer (Tel Aviv).

Il volume si focalizza sul tragico capitolo del conflitto israelo-palestinese analizzandone nella prima parte le radici storiche: la questione di Gerusalemme, il punto di vista dei viaggiatori occidentali nella Palestina del XVIII e XIX secolo, l'approccio britannico alla gestione della Terra Santa, il diritto al ritorno dei profughi palestinesi, le ragioni dei profughi ebrei, le responsabilità dell'Occidente e dell'ONU, la strumentalizzazione della causa palestinese da parte di alcuni Paesi arabi, la differenza storica e culturale tra la Giordania e la Palestina e il ruolo d'Israele nell'attuale scenario internazionale. Con l'ausilio di un'ampia mole di documenti d'archivio, fonti bibliografiche e testimonianze giornalistiche, i diversi capitoli affrontano il conflitto nelle sue diverse prospettive, per poi andare ad analizzare le responsabilità delle istituzioni internazionali, dei paesi occidentali e di quelli arabi. La seconda parte è dedicata all'interessante confronto di interpretazioni tra gli esponenti della "vecchia storiografia israeliana" e quelli della "nuova storiografia israeliana". Differenze di vedute che portano alla tesi sostenuta nel libro, che constata l'impossibilità di attribuire definitivamente tutte le responsabilità della situazione attuale all'una o all'altra parte. L'autore, Lorenzo Kamel, giornalista free lance attualmente impegnato in un Master alla Hebrew University di Gerusalemme, da anni svolge ricerche sul tema in archivi, librerie, biblioteche e università inglesi, israeliane, statunitensi ed italiane. Parte di questo corpus documentale, con testimonianze a volte inedite e sorprendenti, è stato raccolto in questa pubblicazione che può interessare tanto lo studioso di problemi mediorientali, quanto il comune lettore che voglia formarsi un'opinione in base a fonti in gran parte mai proposte prima al lettore italiano.